



**L'incontro.** Il Re Gustavo di Svezia con Emma Marcegaglia

## Innovazione. Il summit Italia-Svezia Bracco: sulla ricerca focus sui temi-chiave

ROMA

■ Sulle orme della Svezia per stringere i legami tra pubblico e privato e concentrare gli interventi su grandi temi strategici. La ricerca secondo Confindustria può seguire il modello Stoccolma, al centro ieri del Forum Italia-Svezia «Crescere con la ricerca e l'innovazione». Per Diana Bracco, presidente per il progetto speciale Ricerca e innovazione e dell'Expo 2015 di Confindustria, il «tema va rimesso al centro dell'agenda del Governo», potenziando strumenti già disponibili: «Come il programma Industria 2015, ma anche venendo incontro alle esigenze delle piccole e medie imprese che continuano a chiedere il ritorno al credito d'imposta automatico. Il meccanismo va ripristinato, se necessario anche fissando dei tetti».

Gli interventi più urgenti, anche in chiave anti-crisi, non impediscono però di guardare ai deficit strutturali del Paese nel campo della ricerca e dell'innovazione. I numeri della Svezia, elencati dal presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, sono da primato: «Sono primi nell'European Innovation Scoreboard e, secondo i parametri del World economic forum, si posizionano terzi nel rapporto tra uni-

versità e privati, quarti per spesa in ricerca e innovazione». Un esempio, secondo Marcegaglia, ancora più indicativo nel bel mezzo della crisi internazionale, perché «innovazione e ricerca sono due leve fondamentali per uscire dalla grave situazione che stiamo attraversando».

Il Forum Italia-Svezia, al quale hanno partecipato il Re Carl XVI Gustaf e il ministro della Ricerca Lars Leijonborg, ha messo in risalto un sistema fortemente caratterizzato alle partnership tra aziende ed università e soprattutto orientato a investire su pochi grandi temi strategici, a partire dalla "green energy" che sarà al centro del semestre di presidenza svedese della Ue che inizierà il 1° luglio. «Sosterremo il focus svedese sui temi ambientali» dice nel suo intervento al Forum Mariastella Gelmini, ministro dell'Università e della Ricerca che ha firmato una dichiarazione congiunta con il ministro Leijonborg per sviluppare partnership scientifiche (si veda «Il Sole-24 Ore» di ieri). Al pari della Svezia, aggiunge il ministro Gelmini, nel nuovo «Programma nazionale della Ricerca, che definiremo entro giugno, ci concentreremo su pochi obiettivi».

**C.Fo.**

